

LINEA GUIDA PER LE MIGLIORI PRATICHE
CONTROLLO DEGLI INFESTANTI



LINEA GUIDA PER LE MIGLIORI PRATICHE
CONTROLLO DEGLI INFESTANTI



Luglio 2008

British Retail Consortium

Riconoscimento

BRC desidera ringraziare Antonio Perfetto / Bioagricert srl per la preparazione della traduzione italiana.

Responsabilità

BRC pubblica informazioni ed esprime opinioni in buona fede, ma non si assume responsabilità per qualsiasi errore od omissione in qualsiasi informazione od opinione compresa qualsiasi informazione od opinione contenuta in questo documento.

Mentre il BRC ha operato per assicurare che le informazioni in questa pubblicazione siano accurate, non sarà responsabile per qualsiasi danno (compresi danni senza limite per perdita puramente economica o perdita di affari o perdita di profitto o perdita d'avviamento o comunque in ogni caso, diretto, indiretto o conseguente, o qualsiasi richiesta di qualsiasi tipo di compenso a seguito di un danno (comunque causati) che sorgano nel contratto, tort¹ (inclusa la negligenza o violazione degli obblighi di legge), dichiarazione falsa, rimborso o altrimenti, collegato a questa pubblicazione o a qualsiasi informazione in essa contenuta, o da qualsiasi azione o decisione assunta a seguito della lettura di questa pubblicazione o di qualsiasi simile informazione.

Tutte le garanzie, condizioni ed altri termini implicati da statuto o legge sono, fino al limite massimo permesso dalla legge, esclusi.

Nulla esclude o limita la responsabilità di BRC per la morte o danno alla persona causati dalla loro negligenza, per frode o rappresentazione fraudolenta o per qualsiasi altra questione per cui sarebbe illegale escludere o tentare di escludere la responsabilità.

Copyright

© British Retail Consortium 2008

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere trasmessa o riprodotta in qualsiasi forma (comprese fotocopie o archivio con qualsiasi mezzo in forma elettronica) senza l'autorizzazione scritta del proprietario del copyright. Le richieste di autorizzazione dovrebbero essere indirizzate al Direttore dello Standard Globale al British Retail Consortium, dettagli per i contatti qui sotto. Deve essere dato completo riconoscimento dell'autore e della fonte.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere tradotta senza l'autorizzazione scritta del proprietario del copyright.

Attenzione: qualsiasi azione non autorizzata in relazione al copyright può portare ad una causa civile per danno e procedimento penale.

British Retail Consortium
Second Floor
21 Dartmouth Street
London
SW1H 9BP
Tel: +44 (0) 20 7854 8900
Fax: +44 (0) 20 7854 8901
email: brcglobalstandards@brc.org.uk
website: www.brcglobalstandards.com

¹ Un'azione per "tort" è un'azione di risarcimento Danni per compensare il ricorrente del danno subito. Tali azioni di risarcimento sono conseguenti a casi di lesioni personali, inadempienza contrattuale e danni alla reputazione. Oltre al risarcimento danni, i ricorsi prevedono un'ingiunzione volta a prevenire le reiterazioni del danno stesso.

CONTENUTI

Ringraziamenti	iv
1 Obiettivo della Linea Guida	1
2 Importanza della Gestione e del Controllo degli Infestanti	1
3 Definizione di Infestante	2
4 Gestione Interna o Contratto?	2
5 Considerazioni sulla Necessità di un Contratto per il Controllo degli Infestanti	2
6 Qualificazione del Personale	3
7 Il Contratto per il Controllo degli Infestanti	3
7.1 Frequenza delle visite	3
7.2 Documentazione	4
7.3 Partnership	4
8 Protezione	4
9 Attrazione	5
10 Controllo	6
10.1 Controllo dei Roditori	6
10.2 Dispositivi per l'Uccisione degli Insetti Volanti	7
10.3 Altri Metodi di Controllo	9
11 Monitoraggio	9
11.1 Trappole a Feromoni (Moth Pot)	9
11.2 Piastre di Monitoraggio degli Insetti	10
12 Ispezioni di Controllo degli Infestanti	11
12.1 Ispezioni del Tecnico	11
12.2 Ispezioni di un Ispettore o di un Biologo di Settore	12
12.3 Date delle Ispezioni	12
12.4 Ispezioni Interne	12
13 Azioni da Intraprendere Quando si Verifica un Problema	13
14 Raccomandazioni e Azioni Correttive	14
15 Analisi degli Andamenti	14
16 Documentazione	14
17 Riesame	15
17.1 Riunioni con il Fornitore del Servizio	15
17.2 Riunioni di Riesame della Direzione	15
18 Audit sul Sistema di Controllo degli Infestanti	15
19 Ruolo delle Associazioni di Categoria	16
Appendici	17
Appendice 1 Esempio di Matrice del Rischio di Infestanti	17
Appendice 2 Esempio di Valutazione di un Prodotto in base al CoSHH	18
Appendice 3 Principi per il Completamento di un Rapporto di Visita	19
Appendice 4 Esempio di Analisi del Vasoio di Raccolta di un Dispositivo per l'Uccisione degli Insetti Volanti	20
Appendice 5 Esempio di Attività di Valutazione del Rischio	21
Glossario	23
Fonti di Ulteriori Informazioni	24

Ringraziamenti

BRC desidera ringraziare, per l'inestimabile collaborazione ed assistenza, tutte le persone che hanno contribuito alla stesura e alla revisione di questa linea guida.

1 Obiettivo della Linea Guida

Un efficace sistema di controllo degli infestanti è un prerequisito per qualsiasi sistema operativo di un sito ed è necessario per garantire la protezione dei prodotti all'interno del sito.

Questa linea guida promuove le migliori pratiche prendendo in esame gli elementi che devono essere considerati quando si mette a punto, si rende operativo e si monitora un sistema di controllo degli infestanti, sia esso fornito dal personale proprio dell'azienda sia esso gestito in partnership con un'azienda specializzata a contratto. La linea guida fornisce una efficace struttura per:

- considerare i requisiti per stabilire una politica sul controllo degli infestanti
- identificare i requisiti per prevenire l'accesso degli infestanti nel sito
- fornire una guida per il controllo e il monitoraggio degli infestanti
- identificare le azioni che devono essere intraprese in presenza di una infestazione
- fornire una guida su come possano lavorare insieme le aziende e i fornitori del servizio di controllo infestanti a contratto.

I principi sono illustrati attraverso casi studio ed esempi.

2 Importanza della Gestione e del Controllo degli Infestanti

Gli infestanti (insetti, roditori, mammiferi e uccelli) devono essere esclusi da qualsiasi struttura di lavorazione e di stoccaggio poiché rappresentano una fonte potenziale e significativa di pericoli fisici e microbiologici. I roditori sono veicoli noti di Salmonella e molti uccelli sono portatori di Campylobacter e sono entrambi cause comuni di intossicazioni alimentari. Gli infestanti possono causare danni e perdite finanziarie attraverso la distruzione della merce in magazzino e il danneggiamento delle strutture dell'edificio; per esempio, casi di incendio sono stati attribuiti a roditori che rodono i fili degli impianti elettrici.

In generale, i problemi di infestazione possono anche essere un indicatore di scadenti standard di igiene.

L'assenza di procedure efficaci per il controllo degli infestanti può portare a perdite economiche, richiami di prodotto e timore fra i membri del personale che lavorano nel sito. In molti paesi la legislazione richiede che debbano essere implementati idonei programmi di gestione e di prevenzione degli infestanti.

La definizione di qualsiasi sistema di controllo degli infestanti deve considerare le esigenze del sito. Il sistema può essere definito in base ai seguenti elementi:

- natura degli infestanti identificati
- natura delle materie prime
- caratteristiche dei prodotti finiti
- natura delle attrezzature
- tipo di processo di produzione
- condizioni e caratteristiche degli edifici
- condizioni del sito
- ambiente
- possibilità di futuri rischi da infestanti
- certificazione in base a standard che richiedono misure speciali per il controllo degli infestanti, come nel caso dei "prodotti biologici".

La scelta dei metodi di controllo e di monitoraggio, il tipo di ispezioni e la loro frequenza devono essere pertinenti ai fattori sopra elencati.

3 Definizione di Infestante

Un infestante può essere definito come qualsiasi specie che:

- ha un effetto dannoso sulla salute dell'uomo
- causa danni alle strutture
- causa danni ai materiali come le materie prime o i prodotti finiti
- causa reazioni negative nel pubblico e perdita di fiducia
- contravviene alla legislazione
- aumenta i timori e le paure.

Un infestante può essere considerato come "qualcosa che è presente nel posto sbagliato al momento sbagliato". In generale gli infestanti sono classificati come roditori, insetti, uccelli e mammiferi.

4 Gestione Interna o Contratto?

Va considerato se il controllo degli infestati debba essere gestito internamente, sotto la responsabilità del personale dell'azienda, o se questo debba essere affidato a uno specialista a contratto. Il programma di controllo degli infestanti deve essere eseguito da personale competente e addestrato e l'azienda deve impegnarsi a fornire le risorse per l'addestramento e lo sviluppo professionale continuo (CPD); questo è importante perché le competenze del personale interno devono essere dello stesso livello di quelle possedute da uno specialista esterno (si faccia riferimento ai requisiti di qualifica del personale riportati nel paragrafo 6). Se viene scelto il sistema di gestione interno, deve essere sempre considerata la necessità di un esperto esterno; per esempio, il coinvolgimento di un biologo di settore per le visite periodiche o per un audit indipendente.

Se l'azienda intraprende in proprio il controllo degli infestanti deve fornire le strutture per la corretta gestione, conservazione e smaltimento dei materiali, come ad es. i pesticidi. I prodotti chimici impiegati devono essere smaltiti conformemente alle linee guida nazionali. Il personale interno deve essere incoraggiato a diventare membro della principale associazione nazionale di categoria.

Il sistema di controllo deve essere documentato allo stesso livello di quello previsto per un fornitore del servizio a contratto e deve essere effettivamente costruito e mantenuto. L'azienda deve valutare i vantaggi di una comunicazione continua e costante e di avere la disponibilità di personale nel sito che possa affrontare i problemi all'istante, contro gli svantaggi di doversi mantenere sempre aggiornata con la legislazione e la formazione, di dover gestire i problemi legati ai periodi di vacanza e alla copertura delle assenze e di assumersi la responsabilità finale. Questi fattori devono essere soppesati in vista della scelta di affidare la gestione del servizio di controllo degli infestanti a un fornitore esterno a contratto.

5 Considerazioni sulla Necessità di un Contratto per il Controllo degli Infestanti

Un valido controllo degli infestanti richiede una stretta collaborazione e una comunicazione continua tra il fornitore del servizio e la gestione del sito dell'azienda. Quando si opta per un servizio gestito da uno specialista esterno, è necessario considerare come verrà svolta la collaborazione e come verrà stabilito un programma proattivo per una efficace gestione degli infestanti e per soddisfare gli elementi di seguito riportati.

Il potenziale fornitore del servizio deve essere membro dell'associazione nazionale di categoria. Questo può essere facilmente confermato dall'utilizzo del logo dell'associazione e dal rispetto dei criteri associativi. Ciò significa che il fornitore a contratto è stato verificato indipendentemente, ha personale qualificato, un'assicurazione appropriata, una storia commerciale e la possibilità che i reclami vengano analizzati dall'associazione di categoria.

E' necessario ottenere i dettagli sul portfolio di esperienza del fornitore del servizio – per esempio, ha avuto precedenti esperienze di lavoro con aziende certificate in conformità allo Standard BRC? Inoltre, devono essere esaminati anche alcuni aspetti relativi al servizio; ad es. come il fornitore potrà assicurare una adeguata copertura di personale, idoneo e qualificato, non solo per lo svolgimento delle ispezioni di routine ma anche per le chiamate di emergenza e per qualsiasi requisito specificato dall'azienda o dal cliente, come la disponibilità 24 ore al giorno, sette giorni a settimana. Il fornitore del servizio deve essere in grado di fornire informazioni riguardo ai tecnici che svolgeranno le attività nel sito e alle modalità con cui verrà gestita una eventuale riorganizzazione del servizio; per esempio, l'introduzione di nuovo personale nel sito.

6 Qualificazione del Personale

Tutto il personale adibito al controllo degli infestanti (incluso il personale di servizio e quello addetto alla vendita), sia interno che a contratto, deve essere adeguatamente addestrato e qualificato in base ad uno standard nazionale certificato e riconosciuto, come il Certificato di Livello 2 per il Controllo degli infestanti rilasciato dall'RSPH/BPCA (UK). Queste sono qualifiche di livello base e il personale deve anche intraprendere un percorso di sviluppo professionale continuo (CPD) per assicurare che le competenze e le conoscenze siano mantenute aggiornate. Inoltre, il personale deve avere altre qualifiche pertinenti, ad es. una adeguata conoscenza delle tematiche riguardanti la salute, la sicurezza e l'igiene degli alimenti.

Gli ispettori devono essere personale tecnico senior che fornisce un servizio di ispezione/qualità. Essi possono essere qualificati ad un livello più alto di quello dei tecnici, ma non hanno le stesse qualifiche di un biologo di settore. Le responsabilità degli ispettori sono quelle di condurre ispezioni indipendenti nei siti a rischio ridotto, come ad es. nelle strutture di stoccaggio dei beni di consumo.

I "biologi di settore" devono essere tecnici senior del servizio che siano qualificati per svolgere questo lavoro al più alto livello certificato su base nazionale.

La formazione continua è un impegno importante e il fornitore del servizio deve assicurare al cliente che il personale sarà costantemente aggiornato, garantendo la partecipazione agli eventi nazionali riconosciuti dall'industria e ricercando continuamente nuovi sistemi operativi e attrezzature che possano essere vantaggiosi per il sito al fine di ridurre i rischi associati. Questo è un principio importante anche per il personale che intraprende attività di controllo degli infestanti all'interno dell'azienda.

7 Il Contratto per il Controllo degli Infestanti

E' probabile che sia un supervisore del fornitore del servizio (addetto alle vendite), insieme agli input di tipo tecnico, a redigere i dettagli del contratto e a negoziare il prezzo. Gli infestanti descritti nel contratto devono essere dettagliati e pertinenti alle necessità e ai rischi specifici del sito. Come per qualsiasi contratto, più grande è il numero dei potenziali pericoli inclusi, più alti saranno probabilmente i costi.

7.1 Frequenza delle Visite

I dettagli e i costi riportati nel contratto spesso si basano sul numero e sul tipo di visite da effettuare nel sito e queste devono essere definite in base alla valutazione del sito specifica per gli infestanti. Il contratto deve inoltre prendere in considerazione e documentare i requisiti specificati dal cliente e quelli prescritti dalla certificazione del sito, come ad es. la certificazione dei "prodotti biologici" che richiede requisiti speciali in merito alla natura e al tipo di misure che possono essere impiegate per il controllo degli infestanti.

Il principio di valutazione del rischio di infestanti è indicato come uno strumento per la gestione di determinate situazioni – ad es., per concordare le principali specifiche del servizio, i tempi di risposta del servizio a contratto quando si presentano problematiche di infestazioni e le attività che devono essere svolte dalla persona di contatto del sito per soddisfare le raccomandazioni fatte dal fornitore. Un esempio di tale matrice è riportato nell'Appendice 1, dove sono forniti i tempi di risposta in funzione delle categoria stabilite (alta, media e bassa).

Idealmente il contratto dovrebbe includere anche le visite di un biologo di settore, in genere 2 visite l'anno come minimo. Il biologo di settore deve fornire una visione di insieme del sistema di gestione degli infestanti e dei controlli, riesaminando la gestione e l'igiene del sito e assicurando che siano state intraprese appropriate e opportune azioni, sia da parte del tecnico che dall'azienda. Il loro incarico principale è quello di occuparsi della prevenzione.

7.2 Documentazione

Le aziende devono esaminare i report non compilati **prima** che siano accordati i contratti e il fornitore del servizio deve consegnare dei modelli tipo durante un sopralluogo o una dimostrazione.

Si faccia riferimento al paragrafo 16 per la documentazione e i dettagli che devono essere inclusi in ogni dossier di documentazione.

7.3 Partnership

L'azienda e il fornitore del servizio devono lavorare insieme per assicurare che sia stabilito un efficace sistema di controllo degli infestanti. Le responsabilità di entrambe le parti devono essere chiaramente documentate e concordate all'interno del contratto.

Il fornitore del servizio ha la responsabilità di:

- fornire il livello di servizio in base al contratto concordato
- comunicare con la figura di contatto del sito per assicurare che sia mantenuto un efficace sistema di controllo degli infestanti
- fornire raccomandazioni per attività idonee e pratiche per il sito
- fornire consigli chiari e facilmente comprensibili sulle misure di prevenzione agli infestanti
- rimuovere le evidenze di residui di infestanti, come escrementi e carcasse.

L'azienda ha il compito di:

- attuare le raccomandazioni fatte dal fornitore del servizio entro un arco di tempo appropriato
- fornire un ambiente sicuro in cui il fornitore del servizio possa lavorare
- consentire l'accesso alle aree per l'ispezione
- avere una persona designata e responsabile per la gestione del fornitore del servizio e per assicurare che le politiche dell'azienda siano soddisfatte.

Il contratto deve includere anche i dettagli delle riunioni programmate, come ad es. il riesame annuale, e le procedure di "risoluzione" per entrambe le parti.

8 Protezione

Il primo principio relativo al controllo degli infestanti è la prevenzione, cioè mantenere gli infestanti al di fuori del sito e in modo specifico al di fuori delle aree di produzione e di stoccaggio.

Gli edifici devono essere mantenuti in buono stato e il sito deve essere continuamente valutato per verificare le potenziali vie di ingresso degli infestanti. Le porte esterne devono essere su misura rispetto al

pavimento e ai muri adiacenti. Se così non è, le porte, i muri e/o i pavimenti devono essere messi a posto. Possono essere attuate appropriate soluzioni temporanee, come l'applicazione di nastri di setole o altri "dispositivi sigillanti", ma le loro condizioni devono essere controllate su base routinaria poiché questi dispositivi possono essere completamente roscicciati dai roditori o danneggiati dall'uso.

E' necessario che il personale sia addestrato sulle buone pratiche riguardanti il corretto uso delle porte, come ad es. tenere le porte chiuse; idealmente le porte esterne devono avere dispositivi di chiusura automatica o essere dotate di sistemi di allarme. Le barriere ad aria possono essere efficaci per prevenire l'ingresso degli insetti volanti ma non potranno prevenire l'ingresso dei roditori. Le tende a strisce, di metallo o di plastica, non devono essere danneggiate, devono raggiungere il pavimento in modo appropriato ed essere usate correttamente. Se le tende vengono allacciate dal personale o vengono danneggiate, queste non rappresentano la soluzione ottimale e l'azienda deve cercare una soluzione alternativa.

Le finestre che possono essere aperte direttamente all'esterno e che rappresentano un rischio di contaminazione per il prodotto devono essere schermate con l'impiego di reti metalliche con una dimensione diagonale massima di 2 mm. Tali schermature devono essere rimovibili per permettere la pulizia e devono essere controllate routinariamente per verificare che non siano danneggiate.

Gli spazi attorno alle tubature, ai mattoni forati e alle condutture di servizio sono dei potenziali punti di ingresso per gli infestanti e devono essere resi impermeabili con reti metalliche o sigillati in modo adeguato. I topi possono entrare anche attraverso spazi di 5 mm. I sistemi di drenaggio devono essere dotati di trappole intercettatrici e ispezionati/forniti di esche in accordo alla valutazione del rischio di infestanti.

La necessità di effettuare un controllo degli uccelli deve essere basata sulla valutazione del rischio di infestanti – il controllo può includere la predisposizione di reticolati o di sistemi anti-stazionamento sui tetti o all'interno dei vani di carico, come pure la scelta di deterrenti acustici o visivi. Si noti che alcune specie di uccelli sono protette dalla legge e che l'avvelenamento delle specie protette è un atto illegale. L'abbattimento è di solito svolto da personale autorizzato.

9 Attrazione

Il secondo principio del controllo degli infestanti è quello di ridurre l'attrazione e di controllare il numero attraverso la gestione del sito. Tutti gli infestanti necessitano di cibo, acqua, temperature favorevoli e di qualche luogo dove vivere (rifugio); influenzando questi fattori si può ridurre al minimo il potenziale di infestazione. Il fornitore del servizio deve consigliare gli aspetti che sono specifici e pertinenti al settore industriale e ai requisiti del sito.

L'igiene e la gestione del sito sono due dei più importanti fattori che consentono di negare agli infestanti le fonti di cibo e un luogo di rifugio. Bisogna assicurare che gli scarti degli alimenti non siano resi disponibili agli infestanti, ad es. con uno stoccaggio appropriato degli scarti in bidoni a copertura ermetica. Bisogna assicurare inoltre che i bidoni siano svuotati, che i rifiuti siano frequentemente rimossi dal sito e che i bidoni e le aree di stoccaggio dei bidoni siano puliti con frequenza adeguata e definita da un programma.

Se agli uccelli viene negato il cibo e un luogo di stazionamento la probabilità di infestazione è molto ridotta.

Il personale deve essere addestrato per assicurare che eventuali fuoriuscite di prodotti (per esempio, le miscele di sciroppi attraggono i moscerini della frutta) siano prontamente ed efficacemente pulite a fondo. Questo addestramento può includere la fornitura di informazioni su come deve essere svolta la pulizia e su come devono essere conservate le attrezzature di pulizia (scope, ecc.) dopo l'uso.

L'esterno delle strutture deve essere opportunamente mantenuto. Questo include la rimozione di qualsiasi potenziale rifugio e l'efficace e regolare gestione del fogliame che deve essere tenuto lontano dai muri esterni. Le buone pratiche, per esempio, richiederebbero 2-3 m di zona libera "senza vegetazione" o 0.5 m di zona libera intorno ai muri esterni. I pallets e le attrezzature inutilizzate devono essere correttamente conservati per prevenire l'insediamento dei roditori e permettere regolari ispezioni.

Per prevenire la presenza di infestanti, non deve essere presente acqua stagnante intorno alla proprietà; inoltre le cisterne per la raccolta di acqua piovana e le canalette devono essere frequentemente ispezionate per prevenire l'accumulo di acqua.

Lo stoccaggio dei prodotti deve avvenire lontano dalle pareti (0,5 m) e deve assicurare che i prodotti siano sottoposti a rotazione per permettere l'ispezione e lo svolgimento della pulizia. Questa distanza sarà anche un deterrente per l'accesso di alcuni infestanti al prodotto stoccato. Bisogna assicurare che le materie prime e le attrezzature siano adeguatamente ispezionate prima di essere portate nel sito e che siano conservate in modo tale da non permettere loro di diventare una fonte di cibo o un rifugio per gli infestanti.

Il fornitore del servizio deve essere in grado di aiutare l'azienda ad effettuare una valutazione del rischio in base alla natura delle materie prime, ai prodotti in lavorazione e ai prodotti finiti presenti nel sito e di assicurare che siano messe in atto le procedure per monitorare e controllare gli infestanti di interesse. Come regola generale, le materie prime in ingresso devono essere ispezionate e possibilmente messe in quarantena per assicurare che siano libere da segni di danneggiamento da infestanti o da infestazione; devono essere ispezionate anche le condizioni di trasporto in cui le materie prime sono arrivate. Può essere necessario effettuare ispezioni più approfondite su alcuni prodotti che sono soggetti ad infestazioni – per es., gli sfarinati e il cioccolato – o su materiali come i tessuti che sono soggetti a infestanti specifici. Anche le attrezzature di processo utilizzate nella gestione di alcune materie prime, come i silos per gli sfarinati, possono essere vulnerabili alle infestazioni e perciò devono essere sottoposte a regolari ispezioni programmate.

10 Controllo

L'ingresso degli infestanti non può essere completamente prevenuto, perciò sarà necessario attuare misure di controllo. La presenza di una infestazione è spesso il sintomo di un problema e la fonte, la localizzazione e la causa devono essere indagate a fondo affinché queste possano essere eradicare e possa essere ridotta al minimo la probabilità di future infestazioni. L'uso di esche non dovrebbe essere considerato il primo punto di intervento.

10.1 Controllo dei Roditori

Un controllo integrato può richiedere l'uso di esche (si veda la Figura 1) come parte di un programma di controllo dei roditori ma non deve essere visto come l'unica soluzione. In base alle specie che causano il problema, al grado di infestazione, alla dimensione e all'area di attività, possono essere appropriate anche soluzioni alternative; per esempio, se sono largamente disponibili grandi quantità di alimenti alternativi, il controllo a lungo termine dei roditori può essere meglio ottenuto con il miglioramento dell'igiene.

Figura 1 Esempio di un erogatore di esca



Nel caso in cui sia registrata un'attività di topi o un rischio significativo collegato alla loro presenza, può essere necessario considerare l'impiego di esche tossiche (se approvate dalla normativa di riferimento); tuttavia, deve essere gestita prima la fonte e l'habitat e il controllo potrebbe non richiedere l'uso prolungato di esche.

Sono disponibili diverse formulazioni per l'eliminazione dei roditori; queste comprendono esche commestibili, esche liquide, formulazioni di esche-contatto o fumiganti (anche se questa ultima opzione non può essere impiegata internamente per la lotta contro i roditori).

Quando vengono manipolati e utilizzati questi prodotti sarà necessario effettuare, prima della loro applicazione, una valutazione dei rischi, come ad es. quella consigliata dal Controllo delle Sostanze Pericolose per la Salute (CoSHH). Questa valutazione deve essere riesaminata secondo una frequenza definita e sicuramente quando intervengono modifiche nell'utilizzo dei prodotti, negli infestanti o nell'ambiente.

Se i rischi sono relativamente bassi, deve essere considerato l'impiego di un sistema di monitoraggio non tossico, sia per ragioni ambientali sia per la protezione delle specie non bersaglio. Questo può richiedere, tuttavia, l'effettuazione di visite più frequenti, potenzialmente ogni due settimane o settimanalmente.

La posizione e la distanza tra gli erogatori di esche e i punti di monitoraggio devono essere determinate in base al sito, all'ambiente e al potenziale rischio di attività di infestanti. Si dovrebbe evitare di stabilire il numero di esche o di monitoraggi necessari sulla base di tentativi, come ad esempio "1 esca per x metri".

Gli erogatori di esche devono essere robusti, di struttura resistente alla manomissione e fissati sul posto per prevenire il rischio di contaminazione del prodotto nelle aree dove le specie non bersaglio (uomini o animali) possano entrarvi in contatto.

Nelle aree sicure, come nelle cavità delle pareti dove non c'è alcun rischio potenziale di specie non bersaglio, di accesso a terze parti o di contaminazione del prodotto, possono essere presi in considerazione modelli alternativi di erogatori di esche con formulazioni anti-dispersione.

In alcune situazioni altri sistemi di esche, come quelle a cattura, possono rappresentare il metodo più adeguato ed efficace, a condizione però che la valutazione CoSHH non vieti l'impiego di questo metodo.

È noto che la resistenza dei roditori ai prodotti chimici è un fenomeno in aumento, perciò è buona pratica applicare una rotazione periodica degli ingredienti attivi presenti nei veleni. Se devono essere utilizzati dei rodenticidi all'interno del sito, questi devono essere in quantità sufficiente per controllare il livello di infestanti; l'impiego di un numero insufficiente di esche è uno dei più grandi contributi alla resistenza dei roditori. Una costante attività dei roditori all'interno di un sito può essere un indicatore di scarsa gestione dell'habitat o di un insuccesso nell'affrontare determinate problematiche come la protezione/impermeabilizzazione della struttura, l'igiene, la manutenzione o la rotazione delle scorte. Solo se tutti questi punti sono stati affrontati in modo appropriato, la "resistenza" dovrebbe essere considerata una possibilità.

CASO STUDIO

Controllo dei ratti

Il personale del sito ha riferito al fornitore del servizio di avere avvistato dei ratti all'esterno, intorno all'area di stoccaggio delle materie prime. Visitando il sito, il tecnico ha riscontrato escrementi e materie prime danneggiate e ha avuto il sospetto che l'infestazione abbia avuto origine da una materia prima consegnata. I dispositivi di monitoraggio non tossici collocati all'esterno erano stati sostituiti con esche tossiche intorno all'area di stoccaggio. Le misure di controllo interno comprendevano l'impiego di trappole aggiuntive e di formulazioni gel di contatto poiché queste hanno un rischio più basso di dispersione e di potenziale contaminazione del prodotto.

Il tecnico del controllo infestanti ha fatto delle raccomandazioni al direttore qualità del sito per incrementare le ispezioni sulle consegne. E' stata condotta una visita successiva di controllo internamente (si noti che i ratti soffrono di neofobia – cioè hanno paura degli oggetti nuovi – bisogna perciò evitare di fare visite di controllo quotidiane) per assicurare che fossero presenti sul luogo sufficienti quantità di esche, che il programma di controllo fosse effettivamente in funzione e per raccogliere le carcasse. Una visita successiva ha evidenziato l'assenza di attività di ratti e quindi è stato ripristinato il programma di controllo iniziale che prevedeva l'impiego di dispositivi con specifiche non tossiche.

10.2 Dispositivi per l'Uccisione degli Insetti Volanti

I dispositivi per l'uccisione delle mosche sono una soluzione comune per il controllo degli insetti volanti (si veda la Figura 2). Questi dispositivi attraggono le mosche attraverso l'impiego di raggi ultravioletti (UV) e sono disponibili in vari modelli, di solito basati su una delle due tecnologie di seguito indicate. Si noti che devono essere sempre valutati i requisiti degli infestanti bersaglio prima di supporre che i dispositivi a UV siano il mezzo più idoneo per il loro controllo; per esempio, i moscerini della frutta non sono necessariamente attratti dalla luce UV.

Figura 2 Esempio di un dispositivo per l'uccisione degli insetti volanti

I dispositivi per l'uccisione degli insetti volanti con griglie elettrificate (di solito denominati Electric Fly killers – EFks) uccidono le mosche per mezzo dell'elettroesecuzione ma presentano uno svantaggio poichè parti del corpo dell'insetto possono essere espulse al di fuori del dispositivo, sia attraverso il processo di elettroesecuzione sia attraverso le correnti d'aria che soffiano sul vassoio di raccolta. Devono essere fatte perciò considerazioni accurate sulla collocazione di tali dispositivi in modo da assicurare che non rappresentino un potenziale rischio di contaminazione dei prodotti esposti o delle superfici dove vengono preparati i prodotti.

In alternativa, sono disponibili "sistemi con piastre collanti" che intrappolano gli insetti volanti nella sostanza adesiva e ne prevengono la fuga. Lo svantaggio di questo modello è dato dal fatto che, se la temperatura fluttua, le "piastre collanti" possono fondere o indurirsi; perciò queste potrebbero non essere idonee in ambienti molto freddi o molto caldi. Inoltre, potrebbero anche non essere idonee in ambienti polverosi e diventare "sature" ed inefficaci nelle aree dove è presente un elevato livello di infestazione.

Le lampade UV, che sono l'elemento centrale della maggior parte dei dispositivi per l'uccisione degli insetti volanti, rappresentano potenziali problemi di contaminazione a causa della possibile rottura del vetro; perciò le lampade UV devono essere adeguatamente protette. Questo può essere normalmente ottenuto attraverso l'impiego di lampade con una guaina protettiva, cioè un film di plastica (di solito contrassegnato ad una estremità) o con lampade contenute all'interno di una custodia protettiva.

La luminosità delle lampade UV si deteriora nel tempo e perciò queste devono essere sostituite ogni 12 mesi, idealmente in primavera, per essere più efficaci nei mesi in cui il rischio è maggiore. Ogni unità deve essere anche revisionata e mantenuta da un tecnico adeguatamente qualificato al fine di assicurarne il funzionamento efficace e sicuro. L'azienda deve considerare la predisposizione di procedure per la manutenzione e il cambio delle lampade in modo da assicurare che queste attività non rappresentino un rischio per il prodotto. Idealmente queste dovrebbero avvenire in assenza di produzione; per esempio, durante i momenti di manutenzione e pulizia.

I dispositivi per l'uccisione degli insetti volanti devono essere di dimensione adeguata agli spazi che devono essere protetti o al numero di unità fornite – la valutazione del rischio di infestanti deve contenere questa informazione. Le unità sono di solito costruite per coprire 25, 50 o 75 m² e questi dati sono descritti nelle specifiche di fabbricazione.

Il posizionamento dei dispositivi è importante per garantire un efficace funzionamento. Questi devono essere posizionati:

- lontano da altre sorgenti di luce UV, cioè lontano dalle finestre e dall'illuminazione artificiale come le lampade a tubi fluorescenti (al neon), poichè queste sono più potenti di quelle dei dispositivi per l'uccisione degli insetti volanti
- in modo appropriato per il loro scopo; per esempio, per attirare gli insetti volanti lontano dalle aree che devono essere protette. Le unità progettate per essere installate sulle pareti hanno metà dell'efficacia di copertura dell'area rispetto a quelle della stessa dimensione, progettate per essere appese al soffitto; tuttavia possono essere appropriate per attirare gli insetti lontano dalle aree ad alto rischio

- lontano dalle porte, in particolare da quelle esterne o dalle finestre, per prevenire l'attrazione degli insetti nell'edificio e per evitare che movimenti d'aria possano causare la fuoriuscita degli insetti dal vassoio di raccolta o deviare il volo delle mosche
- in modo pratico e tale che non possano essere danneggiate
- nella posizione corretta e all'altezza idonea per gli infestanti bersaglio; per esempio, le mosche domestiche di solito non vanno al di sopra di 3 m.

10.3 Altri Metodi di Controllo

I siti certificati in conformità alla normativa sulla produzione dei prodotti biologici hanno differenti necessità riguardo al controllo degli infestanti; queste necessità devono essere individuate e rese disponibili dal fornitore del servizio. Per esempio, sono disponibili spray a base di pesticidi biologici; questi sono prodotti naturali che possono essere usati nelle aree dove si lavorano alimenti.

Attualmente esistono diversi sistemi per effettuare il controllo dei parametri ambientali; per esempio, riduzione della temperatura e/o sistemi di modifica della composizione dell'aria, come l'impiego di anidride carbonica per eliminare le infestazioni presenti sulle attrezzature.

Dispositivi di attrazione, come quelli per le vespe, funzionano sull'impiego di sostanze che attraggono l'infestante all'interno del dispositivo e lo catturano (si veda la Figura 3).

Figura 3 Esempio di trappola per vespe



11 Monitoraggio

Sono disponibili una varietà di dispositivi di monitoraggio che possono essere impiegati per ottenere indicazioni sull'attività degli infestanti, permettendo in tal modo lo svolgimento di ulteriori indagini e l'implementazione di appropriate azioni correttive.

11.1 Trappole a Feromoni (Moth pot)

I feromoni sono sostanze chimiche prodotte da alcune specie di insetti; i "feromoni sessuali" sono quelli prodotti dalla femmina per attrarre il compagno. Le tignole e gli scarafaggi sono noti per i loro feromoni e questi sono stati prodotti a livello commerciale per essere impiegati nelle trappole di monitoraggio degli infestanti (si veda la Figura 4). Le trappole a feromoni non sono un sistema di controllo completo; tuttavia, i maschi attratti nelle trappole sono impediti nell'accoppiamento. Il contenuto delle trappole deve essere analizzato per valutare gli andamenti e per fornire informazioni sull'attività degli infestanti, sulla loro localizzazione, sulla popolazione e sull'efficacia dei trattamenti.

Figura 4 **Esempio di trappola a feromoni**

Le considerazioni da fare sul posizionamento delle trappole a feromoni sono simili a quelle fatte per il posizionamento dei dispositivi per l'uccisione degli insetti volanti (si veda il paragrafo 10.2). Le trappole a feromoni sono da utilizzare probabilmente dove c'è uno stoccaggio di materie prime secche, come le derrate alimentari, e possono essere posizionate al di sopra di tali prodotti.

La durata delle trappole, che di solito è di tre mesi, decade nel tempo ed è influenzata, per esempio, dalla temperatura e dal vento. Le trappole sono spesso codificate con colori per identificare quando sono state dislocate, poiché la data di codifica è di solito riportata all'interno per assicurare che siano state controllate e registrate.

11.2 Piastre di Monitoraggio degli Insetti

Le piastre di monitoraggio degli insetti contengono o cibo o feromoni attrattivi che non sono specie-specifici e intrappolano gli insetti su una superficie collante (si veda la Figura 5). Il loro impiego sarà utile per effettuare la valutazione degli infestanti ma sono raccomandate nelle aree dove c'è una potenzialità di infestazione di insetti striscianti e la necessità di un monitoraggio costante per rilevare per tempo le infestazioni.

Figura 5 **Esempio di piastra di monitoraggio degli insetti**

Le piastre di monitoraggio forniscono informazioni sulle specie di insetti, sulle potenziali fonti, sulla grandezza della popolazione, sulla direzione di movimento e sulla localizzazione delle infestazioni.

Bisogna considerare con attenzione i luoghi in cui posizionare i dispositivi di monitoraggio degli insetti striscianti all'interno del sito; spesso questi dispositivi sono collocati non correttamente insieme alle esche per i roditori. Gli insetti bersaglio hanno spesso una relazione stretta con i macchinari; per questa ragione tali dispositivi dovrebbero essere collocati vicino alle macchine e, dove sicuro, vicino alle fessure, agli spazi vuoti e alle crepe, poiché gli insetti sono attratti dalle aree di stoccaggio degli alimenti o dai luoghi di potenziali rifugi, come l'interno dei macchinari e sotto gli armadi.

Le piastre di monitoraggio devono essere sostituite secondo le raccomandazioni fornite dal produttore (in genere ogni mese); tuttavia, luoghi polverosi o caldi possono richiedere una sostituzione più frequente.

12 Ispezioni di Controllo degli Infestanti

La frequenza e il tipo di ispezioni di routine o delle visite del sito da parte del fornitore del servizio devono essere stabilite in seguito alla valutazione iniziale del sito riguardo al rischio di infestanti; tali attività devono essere registrate in protocolli documentati o in un contratto concordato tra il fornitore del servizio e l'azienda.

Le esigenze particolari, come la fornitura di chiavi per le aree ad accesso ristretto, le autorizzazioni al lavoro/all'accesso e gli indumenti protettivi, devono essere chiaramente comprese e documentate nel dossier di controllo degli infestanti. Il personale del controllo infestanti deve essere a conoscenza delle regole del sito, come le regole di accesso, le regole di igiene, l'obbligo per i visitatori e gli appaltatori di registrarsi e di attenersi alle regole dell'azienda – per esempio, compilando un questionario medico, se appropriato.

12.1 Ispezioni del Tecnico

Il tecnico è responsabile della gestione giornaliera degli infestanti e rappresenta gli "occhi e le orecchie" del sito. Il tecnico deve ispezionare tutte le aree del sito cercando l'evidenza di attività e di potenziali attività che possono essere dovute a difetti nella struttura, nell'igiene o ad altre pratiche. I tecnici devono fare raccomandazioni per il miglioramento relativo alla manutenzione del sito o alle pratiche igieniche, e queste devono essere discusse con la persona di contatto del sito dopo ogni visita.

Il tecnico deve controllare il dossier dei documenti del sito, parlare con la persona di contatto prima di cominciare l'ispezione e fare un resoconto finale prima di lasciare il sito. Il tecnico, l'ispettore o il biologo di settore devono essere periodicamente accompagnati (almeno una volta l'anno) dal personale del sito in modo che il personale possa comprendere gli aspetti controllati e che cosa implicano le ispezioni/trattamenti.

I tecnici non devono essere dei semplici controllori degli erogatori delle esche poiché questa attività non è l'aspetto più importante del controllo degli infestanti, ma è uno dei mezzi per ottenere informazioni sulla loro attività nel sito. Devono esserne conosciuti i limiti; per esempio, è noto che i topi non "amano" nutrirsi di esche contenute in erogatori collocati all'esterno. Deve essere perciò data importanza all'identificazione delle fonti di attività degli infestanti e alla loro eradicazione. Il tecnico deve fornire informazioni sulle condizioni del sito, sulle potenziali fonti di attrazione e sui rifugi di tutti gli infestanti, non solo di quelli specificati nel contratto.

Il tecnico deve assicurare che la documentazione sia aggiornata, incluso il rapporto dei trattamenti con gli esiti, le azioni intraprese e le raccomandazioni fatte sulla base delle evidenze osservate durante l'ispezione. Idealmente, nel rapporto dovrebbero essere incluse le foto allo scopo di facilitare l'identificazione dei problemi e l'individuazione della loro localizzazione. Se il tecnico dovesse constatare che alcune esche sono state perse, sostituite o danneggiate, deve comunicare tali problematiche alla figura di contatto del sito e deve essere considerata la messa a punto di un piano d'azione. Se le esche sono frequentemente spostate o perse, allora deve essere riesaminato il loro posizionamento.

Le registrazioni delle visite devono includere:

- il tipo di visita effettuata, per esempio, di routine, di controllo in seguito a una chiamata di emergenza
- la registrazione del numero della visita, della data e del nome del tecnico

- i ritrovamenti dettagliati, le infestazioni e i possibili requisiti della legislazione
- la denominazione, le quantità e la localizzazione dei pesticidi utilizzati
- le date proposte per i lavori che devono essere svolti, come ad es. la visita successiva
- le azioni correttive intraprese dal tecnico
- le azioni correttive che devono essere intraprese dalla persona di contatto del sito
- le raccomandazioni proattive per prevenire la ricomparsa del problema, sia per il fornitore del servizio che per la figura di contatto del sito
- la firma del tecnico e della persona responsabile del sito.

12.2 Ispezioni di un Ispettore o di un Biologo di Settore

L'ispettore o il biologo di settore sono i membri del personale più altamente qualificati rispetto al tecnico e devono svolgere un riesame approfondito del sito, identificando le potenzialità per un miglioramento continuo. Lo scopo dell'attività di un ispettore o di un biologo di settore è quello di assicurare che il sistema di controllo infestanti sia idoneo e sufficiente e di dare i necessari suggerimenti per una gestione proattiva degli infestanti, in accordo ai rischi identificati.

L'ispettore o il biologo di settore devono lasciare un rapporto completo della loro visita, con l'elenco delle evidenze viste e delle raccomandazioni. Il rapporto deve riportare i dettagli riguardo a dove siano state notate problematiche e dove queste non siano presenti; vale a dire le evidenze sulle conformità e sulle non conformità.

La valutazione del rischio relativo agli infestanti deve essere riesaminata per assicurare che sia aggiornata e che non sia stata influenzata dai cambiamenti climatici, dalla legislazione o dalle procedure operative. Il dossier dei documenti e i rapporti di ispezione devono essere riesaminati per assicurare che siano sempre completi e aggiornati.

12.3 Date delle Ispezioni

Le visite del tecnico, dell'ispettore o del biologo di settore non devono essere condotte simultaneamente e devono essere equamente distribuite nel tempo. Le buone pratiche indicano che il fornitore del servizio debba informare il personale del sito sul periodo di inizio delle visite (per es., all'inizio dell'anno/ del contratto) e confermare le date specifiche al momento della visita precedente. Questo permette una efficace pianificazione, in particolare per la figura di contatto del sito, in modo che possa essere assegnato del tempo per la discussione durante gli incontri successivi.

12.4 Ispezioni Interne

Il personale di pertinenza del sito deve essere formato e a conoscenza delle problematiche connesse agli infestanti e deve comunicare l'avvistamento degli infestanti alla persona responsabile designata all'interno dell'azienda. Deve essere incoraggiata la sensibilizzazione e l'impiego della modulistica aziendale per la registrazione dell'avvistamento degli infestanti (si faccia riferimento al paragrafo 16).

Gli audit di routine sull'igiene effettuati dal personale dell'azienda devono includere i principi di prevenzione agli infestanti; per esempio, l'evidenza di infestanti e le problematiche relative alla protezione delle strutture per prevenirne l'ingresso. Qualsiasi ritrovamento deve essere comunicato al fornitore del servizio attraverso una forma di comunicazione concordata.

Le materie prime devono essere ispezionate per registrare l'evidenza di attività di infestanti; queste ispezioni possono includere ispezioni di routine e procedure di quarantena. Le attrezzature individuate come sensibili possono richiedere anche ispezioni pianificate.

13 Azioni da Intraprendere Quando si Verifica un Problema

Quando si identifica una infestazione, bisogna prendere in considerazione le seguenti attività:

- intraprendere azioni immediate per ridurre i rischi di infestanti e di contaminazione del prodotto
- chiamare il fornitore del servizio – è fondamentale che ci sia un'accurata comunicazione – e fornire più informazioni possibili sulle circostanze specifiche in modo che il fornitore del servizio possa valutare il rischio e concordare con la figura di contatto del sito la necessità di una visita entro uno specificato lasso di tempo. Idealmente, questa dovrebbe essere il giorno stesso per le urgenze e per le problematiche ad alto rischio o certamente entro le 24 ore; tuttavia, questo dipende dal tipo di infestante, dalla localizzazione, e quindi dal rischio, e dal periodo di tempo concordato all'interno del contratto per il controllo degli infestanti. Si veda l'esempio fornito nell'Appendice 1
- determinare la frequenza e il numero delle visite di controllo necessarie. Questo dipenderà dal tipo di infestante, dalla localizzazione e dai rischi associati. Per esempio, la presenza di topi in una sala dello stabilimento lontana dalle aree di produzione non rappresenta un rischio significativo per il prodotto. Tuttavia, se questi sono all'interno di un'area più a rischio, sarà necessaria una risposta più urgente
- come minimo, monitorare l'attività dei roditori da cinque a sette giorni. Il fornitore del servizio deve svolgere attività di monitoraggio per individuare la fonte del problema e valutare la scelta dell'impiego di trappole, dove necessarie; per esempio, l'impiego di cartoncini collanti per un controllo immediato dei roditori entro un periodo pianificato e concordato in modo specifico. Bisogna notare che trattamenti alternativi, come l'impiego di cartoncini collanti, possono non essere approvati dalla legislazione locale o dalla politica del sito, e perciò devono essere concordati prima dell'uso
- ricercare, raccogliere e smaltire in modo appropriato le carcasse dei roditori, in accordo all'etichetta del pesticida utilizzato e ai regolamenti locali
- assicurare che le azioni intraprese per il controllo degli uccelli siano conformi alla legislazione – potrebbe non essere possibile eliminarli attraverso l'uccisione o l'impermeabilizzazione. Può essere necessario procurarsi informazioni aggiuntive o autorizzazioni prima dell'introduzione di qualsiasi misura di controllo
- per una infestazione di insetti, è opportuno chiedere al fornitore del servizio di valutare il rischio per il prodotto. Le piastre di monitoraggio possono fornire informazioni per accertare il livello e le aree dell'infestazione. Gli insetti possono essere controllati utilizzando spray di contatto, esche commestibili o inibitori della crescita.

CASO STUDIO

Controllo dei topi in un ambiente di produzione alimentare

Sono stati avvistati dei topi mentre si nutrivano di materiali all'interno dell'area di produzione di un sito che produce alimenti ad alto rischio.

Azioni

1. La produzione viene fermata.
2. I materiali potenzialmente interessati vengono messi in quarantena e soggetti ad attente ispezioni e valutazioni, prima di essere smaltiti in modo appropriato.
3. Viene investigata l'origine dei topi e si nota che sono entrati nell'area di produzione attraverso una piccola apertura nel muro – questa viene temporaneamente chiusa.
4. Vengono analizzate le potenziali vie di fuga per stabilire la diffusione del problema.
5. Vengono ispezionate le altre aree del sito, le materie prime e i prodotti per valutare qualsiasi ulteriore evidenza di infestazione.
6. Viene svolta una completa e approfondita pulizia dell'area di produzione.
7. La produzione non viene ripresa fino a quando il fornitore del servizio di controllo degli infestanti non abbia visitato e stabilito, insieme al direttore del sito, che l'infestazione dell'area sia cessata.
8. Vengono stabiliti ulteriori monitoraggi fino a quando il problema non sia stato risolto.

14 Raccomandazioni e Azioni Correttive

Il responsabile dell'attuazione delle raccomandazioni deve essere concordato e stabilito fin dall'inizio della definizione del contratto/programma di controllo degli infestanti.

Per esempio, se il team di manutenzione del sito deve completare alcuni lavori, il fornitore del servizio deve fornire chiare istruzioni sul lavoro che deve essere svolto. I lavori di impermeabilizzazione estesa, come la predisposizione di dispositivi di protezione dagli insetti o dai volatili, devono essere svolti da aziende appaltatrici specializzate.

La comunicazione tra il personale designato del sito e il fornitore del servizio è l'elemento chiave per assicurare che siano state fatte le raccomandazioni per l'impermeabilizzazione e per il miglioramento e che siano state svolte, entro un arco di tempo appropriato, le azioni correttive concordate da entrambe le parti. Tutte le azioni correttive svolte, incluse le date di completamento, devono essere documentate. E' responsabilità dell'azienda assicurare che queste azioni vengano svolte in modo appropriato e che vengano registrate e mantenute aggiornate.

15 Analisi degli Andamenti

La performance dell'analisi degli andamenti aiuterà a identificare i problemi sistematici e ricorrenti, le analisi approfondite e mirate aiutano a identificare le azioni correttive appropriate per eliminare le cause sottostanti. L'analisi degli andamenti è principalmente svolta sugli insetti volanti catturati nei dispositivi per l'uccisione delle mosche e in quelli a feromoni; può essere utile tuttavia estendere questa analisi anche ai dati di cattura relativi ad altri sistemi di controllo adottati.

L'analisi del contenuto dei vassoi di cattura può permettere l'identificazione del tipo di specie, del livello di popolazione e delle potenziali aree di attività; tale analisi deve essere svolta in periodi appropriati e legati alla stagione. I grafici di tendenza possono fornire un quadro delle attività che si sono verificate e che possono richiedere ulteriori approfondimenti per stabilire la fonte dell'infestazione e la messa in atto di appropriate azioni correttive. E' necessario considerare la definizione di valori soglia a partire dai quali dare l'avvio ad azioni definite poiché questo può essere particolarmente efficace quando si effettua il monitoraggio dell'attività degli insetti nei prodotti stoccati. Si veda l'Appendice 4 per un esempio di analisi di tendenza relativa a un vassoio di cattura di un dispositivo per l'uccisione delle mosche.

16 Documentazione

I sistemi di rapportistica devono essere esaurienti ed applicabili. I documenti di seguito riportati devono essere inclusi nella documentazione relativa al controllo degli infestanti e devono rimanere nel sito, sempre sotto la supervisione dell'azienda:

- il contratto con il dettaglio delle specifiche del servizio di controllo degli infestanti
- i dettagli di contatto e gli accordi tra il sito e il fornitore del servizio per la gestione operativa delle emergenze
- i moduli per la registrazione degli avvistamenti degli infestanti nel sito – questi devono fornire la possibilità di registrare più informazioni possibili, ad esempio la localizzazione, il numero, il periodo, il nome e i dettagli di contatto della persona che fa l'avvistamento
- una mappa completa del sito, firmata e datata – questa deve essere direttamente correlata alla lista di controllo delle esche e al sito reale e deve essere riesaminata per verificarne la validità, almeno una volta l'anno
- valutazione del rischio di infestanti – inclusa una matrice di follow-up
- informazioni specifiche del sito, come la necessità di chiavi e tempi di trattamento
- rapporto delle visite

- appropriate analisi degli andamenti relativi alle attività degli infestanti
- valutazione del rischio relativo all'utilizzo di potenziali pesticidi (come la valutazione CoSHH)
- schede tecniche di sicurezza dei materiali (MSDSs), relative ai pesticidi realmente utilizzati nel sito
- valutazioni del rischio relativo all'attività, alla salute e alla sicurezza del personale addetto al controllo degli infestanti
- certificati di assicurazione
- certificati di trasferimento dei rifiuti
- certificati di formazione del personale
- copia del certificato di iscrizione dell'azienda a contratto a un'associazione di categoria riconosciuta a livello nazionale
- procedure per gli incarichi operativi come la raccolta e lo smaltimento dei pesticidi

17 Riesame

17.1 Riunioni con il Fornitore del Servizio

Gli incontri di riesame tra la direzione dell'azienda e il fornitore del servizio devono essere svolti annualmente. Le specifiche devono essere riesaminate e analizzate per assicurare che siano fornite sufficienti risorse da entrambe le parti; per esempio, che il tecnico e l'ispettore o il biologo di settore abbiano tempo sufficiente per le ispezioni nel sito e per prepararle e che l'azienda fornisca sufficienti risorse finanziarie per le azioni correttive, come ad es. la manutenzione degli edifici. Questi incontri devono confermare inoltre che al personale siano concessi tempi sufficienti e opportunità per comunicare con il fornitore del servizio e comprendere a fondo qualsiasi problematica.

Dove il servizio di controllo infestanti è interno, questo deve essere regolarmente riesaminato in modo che siano fornite risorse adeguate per la formazione del personale e siano rese disponibili le attrezzature necessarie nel sito.

Durante questi incontri si deve anche cogliere l'opportunità per riesaminare la storia del sito, i requisiti di valutazione del rischio e i prodotti utilizzati nel sito. Inoltre devono essere pianificate le attività future per concordare nuovi obiettivi e l'eventuale introduzione di nuove tecnologie e sistemi di controllo.

17.2 Riunioni di Riesame della Direzione

Le problematiche riguardanti il controllo degli infestanti come le infestazioni, e un riepilogo delle azioni correttive intraprese e di quelle da completare, devono essere esaminate negli incontri di riesame della direzione dell'azienda.

18 Audit sul Sistema di Controllo degli Infestanti

Il sistema di controllo degli infestanti deve essere incluso nel processo di audit interno dell'azienda e deve essere verificato secondo un programma pianificato, almeno annualmente. E' responsabilità dell'azienda gestire continuamente il fornitore del servizio; tuttavia, essi devono sempre lavorare in collaborazione.

L'azienda deve riesaminare regolarmente i seguenti elementi:

- che il contratto e le specifiche correnti siano adeguati alle necessità dell'azienda; per esempio, che soddisfino i requisiti della certificazione BRC

- che qualsiasi cambiamento nel sito, nei processi o nelle materie prime richieda una modifica delle necessità di controllo degli infestanti – assicurarsi che questi aspetti siano stati messi in evidenza al fornitore del servizio
- che le visite siano state svolte a intervalli regolari secondo il programma dichiarato
- che la documentazione sia aggiornata, completa e disponibile per ogni visita
- che i numeri dei contatti siano disponibili ed aggiornati, in particolare quelli per le emergenze e per i fuori orario
- che siano state intraprese azioni appropriate sulle problematiche riscontrate, sia dal fornitore del servizio a contratto che dal personale sul posto, e che le registrazioni delle azioni effettuate siano aggiornate
- che la mappa riportante le esche e/o la checklist del sito siano aggiornate
- che nel sito siano utilizzati solo pesticidi appropriati e che siano presenti le schede tecniche di tutti i pesticidi utilizzati
- che venga effettuato un controllo periodico, da parte del tecnico, del numero delle esche presenti in azienda per assicurare che le specifiche siano idonee e sufficienti
- che gli erogatori di esche siano in buone condizioni, dove necessario fissati sul posto e numerati, come previsto dal sistema di registrazione
- che le proprietà e le attività adiacenti non rappresentino un rischio di infestanti
- che le ispezioni ai macchinari e alle materie prime siano state svolte in modo appropriato
- che i dispositivi per l'uccisione degli insetti volanti siano stati puliti, che ne sia stato analizzato il contenuto e che i tubi delle lampade siano corretti, idonei e cambiati secondo la frequenza richiesta.

19 Ruolo delle Associazioni di Categoria

Le associazioni di categoria hanno la responsabilità di assicurare che l'erogazione globale dei servizi di gestione degli infestanti sia di tipo professionale. Attraverso lo Statuto dell'Associazione, i membri di un'associazione di categoria aderiscono ai codici delle buone pratiche e alle linee guida.

L'associazione ha la competenza di verificare e lavorare con i fornitori del servizio e di assicurare che tutti i requisiti statuari siano rispettati e sistematicamente erogati, incluso:

- la creazione e l'applicazione in qualunque momento delle procedure per la sicurezza sul lavoro, la salvaguardia delle persone, delle specie non bersaglio e dell'ambiente
- il mantenimento delle registrazioni e delle informazioni, rendendole disponibili se necessario
- la conferma che i fornitori del servizio abbiano un'idonea assicurazione sulle responsabilità civili e di prodotto e, dove necessario, un'assicurazione sulla responsabilità degli impiegati o individuale
- la fornitura, in collaborazione con l'azienda di controllo infestanti, di un addestramento idoneo e sufficiente del personale in campo, in modo che sia competente per svolgere le proprie mansioni.

Le associazioni di categoria possono anche offrire servizi di arbitrato/conciliazione o mediazione nel caso che l'erogazione del servizio non soddisfi le aspettative concordate. Le aziende hanno la possibilità di contattare le associazioni di categoria esponendo le proprie problematiche di interesse.

Appendice 1 Esempio di Matrice del Rischio di Infestanti

Quello che segue è un esempio di matrice del rischio di infestanti per un'azienda italiana che produce abbigliamento, localizzata in un'area industriale con poca vegetazione circostante.

Il contratto comprende ratti, topi, tarme e infestanti dei tessuti, poiché nel sito non è presente un'area specifica per il cibo del personale. Tuttavia, per rendere possibile una risposta concordata in seguito ad una richiesta di intervento dovrebbero essere considerati anche gli altri infestanti non specificati nel contratto.

AREA	Specificato				Non specificato			
	Ratti	Topi	Tarme	Infestanti dei tessuti	Mosche	Vespe	Uccelli	Ecc.
Area di stoccaggio materie prime con prodotti sigillati	A	A	A	A	B	B	M	
Area di produzione – taglio del tessuto	A	A	A	A	M	A	A	
Area di finitura – assemblaggio del prodotto	A	A	A	A	M	A	A	
Area di stoccaggio prodotti finiti	A	A	A	A	B	B	M	
Locale degli impianti	A	A	B	B	B	B	M	
Confine Esterno	B	N/A	N/A	N/A	N/A	B	B	
Uffici	A	A	B	B	B	M	M	

In questo esempio, sono stati concordati con il produttore i tempi di risposta seguenti:

(A) Alto – richiesta di intervento prima delle 14 = visita nello stesso giorno; dopo le 14 = prima chiamata del giorno seguente

(M) Medio – visita nello stesso giorno se possibile, o il prima possibile nel giorno seguente

(B) Basso – visita entro 24 ore

Questi dettagli dovrebbero essere concordati dal fornitore del servizio e dalla figura di contatto del sito all'inizio di un determinato programma di controllo.

L'esigenza di visite ripetute in seguito a infestazioni deve essere basata sulla valutazione dei requisiti del singolo caso, in base al tipo di infestante/comportamento, al programma di controllo e alle evidenze viste durante la visita. La ripetizione delle visite deve continuare fino a che non venga confermata l'eliminazione dell'infestazione.

Appendice 2 Esempio di Valutazione di un Prodotto in base al CoSHH (Controllo delle Sostanze Pericolose per la Salute)

Questa valutazione è adeguata e sufficiente per prendere una decisione valida sulle misure necessarie per il controllo delle sostanze pericolose per la salute e dei rischi associati. Per la stesura di questo documento sono state prese in considerazione le schede tecniche di sicurezza del produttore (MSDs) e l'etichetta del prodotto; tali schede devono essere disponibili per le valutazioni specifiche del sito.

Nome commerciale del pesticida (formulato):

Ingrediente Attivo:	Prodotto in blocchi di paraffina Ingrediente attivo: 0,005 % v/v	Pronto all'uso, blocchi di paraffina di colore verde scuro per il controllo di ratti e topi – approssimativamente 22 g cad.
Esclusione dell'impiego:	Per l'uso di questo prodotto devono essere valutate o scartate, per prima cosa, tutte le altre misure di controllo non chimiche. E' necessaria l'applicazione di questo prodotto?	
Alternativa / Sostituzione:	Dove praticabile, si dovrebbero preferire controlli di tipo tecnico al posto di attrezzature protettive per personale (PPE). Trappole – gabbiette o a molla. Manutenzione e pulizia degli ambienti, igiene, miglioramenti nell'impermeabilizzazione	

Esposizione Potenziale:	Livello di rischio Pre-controllo	Persone coinvolte e natura del rischio	Misure di controllo per ottenere livelli accettabili
Miscelazione	Basso	Contatto con l'operatore	Premiscelato.
Applicazione	Medio Basso Basso	Contatto con l'operatore Esposizione a una terza-parte Ambientale	Attrezzature protettive per il personale (PPE) – si veda sotto. Date le proprietà fisiche, il contatto con il prodotto non si dovrebbe verificare. Non consentire l'accesso alle esche a terze parti. Data la formulazione, non dovrebbe verificarsi la fuoriuscita e dispersione.
Manutenzione	Basso	Contatto con l'operatore	Stoccare e utilizzare il container originale.
Smaltimento	Basso	Contatto con l'operatore	Utilizzare guanti e mascherine contro la polvere, quando viene spazzato il prodotto fuoriuscito o quando viene frazionato il blocco di prodotto Riportare la confezione, il prodotto e i rifiuti in deposito.

Rischio per il tecnico

Non mangiare, bere o fumare quando viene manipolato questo prodotto.
Lavare a fondo con sapone e acqua dopo l'applicazione.
Nessun simbolo di pericolo da riportare sulla confezione.
Il prodotto non è infiammabile, ma è combustibile.
Non classificato come pericoloso.

Da essere applicato solo da professionisti, persone competenti e persone non sensibilizzate

Livelli di esposizione	R26/27/28	Molto tossico per inalazione, per contatto con la pelle e se ingerito
Frase R / Frase S	R28/25	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute da esposizione prolungata, se ingerito.

Informazioni Tossicologiche: Dose letale (DL) - Somministrazione orale $DL_{50} > 36,000$ mg/kg. Ratto
Improbabile irritazione degli occhi o della pelle.

Attrezzature protettive per il personale (PPE): Guanti di nitrile.
Camici monouso.

Altre istruzioni: (MSDs) Schede tecniche di sicurezza del prodotto
Produttore: Disinfest Spa, Via S. Carlo, Vigano (20094) – Brescia - Italia,
Tel e Fax: 02347659 Solo per Emergenze: 0800 600 900 (I)

Qualsiasi modifica specifica del sito /miglioramento richiesti per questa valutazione devono essere registrati su un rapporto dei trattamenti titolato "Modifiche per la Valutazione CoSHH". La parte superiore della copia deve essere fornita alla figura di contatto del sito, prima del trattamento. La parte inferiore della copia deve essere allegata al report dei trattamenti effettivi.

Qualsiasi domanda relativa a un problema che riguarda la valutazione CoSHH deve essere indirizzata all'incaricato responsabile della sicurezza tecnica (fornitore del servizio). Queste valutazioni devono seguire le indicazioni fornite dall'Associazione Nazionale Controllo Infestanti e dai regolamenti pertinenti del CoSHH e della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Appendice 3 Principi per il Completamento di un Rapporto di Visita

Rapporto dei Trattamenti

Disinfest Spa

Via S. Carlo , Vigano (20094) – Brescia - Italia,
Tel e Fax: 02347659

Nome del cliente:	A B Pasta Srl						Codice cliente:	2	4	E	1	6	4
Indirizzo del cliente:	via L Sturzo 50						Sito N:	-	-	-	0	1	2
Legnaro (LT)													
CAP:	5	3	1	0	0	Tipo di Visita: lavoro; routine; follow-up;							
E' necessaria una visita di Follow-up?						SI / No							

Rilevamenti durante la visita: da includere												Report Numero		4	di	8
Qualsiasi attività identificata – coperta dalle specifiche e non. Localizzazione, grandezza della popolazione, probabili fonti di attività																
Stato del sistema di monitoraggio esistente riscontrato all'inizio dell'ispezione – per es. erogatori di esche spostati o danneggiati																
Potenziale fonte di attività degli infestanti – cibo o acqua, cambiamenti intervenuti nell'ambiente o nelle vicinanze																
Problematiche/inconvenienti relative all'igiene e alla pulizia identificati nel sito o possibili implicazioni per la salute e la sicurezza																
Attività degli infestanti identificati nel sito	R	M	C	SPI	BB	GA	F	W	FL	TP	CI	Altro				

Azioni svolte:
Se si verifica un'applicazione, indicare il luogo e le quantità dei pesticidi utilizzati. Descrivere il tipo e il motivo del sistema di monitoraggio
Misure temporanee per prevenire l'attività, fino a che non vengano attuate le raccomandazioni
Consigli forniti ai membri del personale per aiutarli nelle attività di prevenzione o di monitoraggio degli infestanti

Raccomandazioni da completare:
Possibile impermeabilizzazione/protezione, gestione dell'habitat, pulizia e manutenzione del sito, requisiti di igiene. Qui è importante determinare chi sarà il responsabile per l'attuazione di queste raccomandazioni – il fornitore del servizio o la persona di contatto del sito ed entro quale periodo di tempo
Tutti gli elementi elencati dovrebbero spiegare perché richiedono azioni – per esempio: "Alimenti – prevenire fonti di alimentazione alternative per i roditori. Gestione della pulizia e manutenzione del sito – rimuovere l'annidamento di materiale disponibile e quindi scoraggiare l'attività

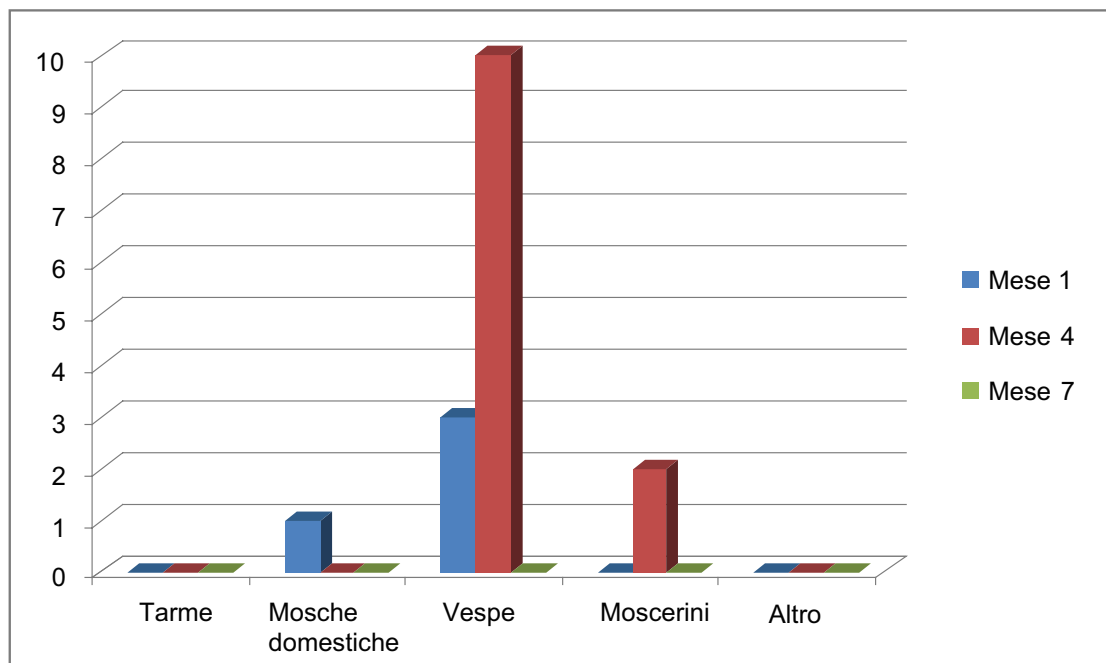
Valutazione del Rischio: Sono stati valutati tutti i pericoli? SI	Rif. GF-GRA-006
E' richiesta un'ulteriore valutazione del rischio? No	

Nome Commerciale	Quantità	Ingrediente Attivo	Formulazione	Rif. Del CoSHH
Prodotto A	350 g	Nome	Grani sfusi	GCA – 003
–	–	–	–	–

Nome Ispettore:	NOME IN STAMPATELLO						Nome del Cliente:	NOME IN STAMPATELLO					
Firma Ispettore:	Firma leggibile						Firma del cliente:	Firma leggibile					
Data prossima visita:	0	4	0	7	0	8	Data Ispezione:	0	3	0	6	0	8

Appendice 4 Esempio di Analisi del Vassoio di Raccolta di un Dispositivo per l'Uccisione degli Insetti Volanti

Quella che segue è una analisi di un dispositivo per l'uccisione degli insetti volanti (unità 4) collocato negli uffici di un'azienda tessile italiana.



Questo grafico illustra che le vespe sono diventate un problema in aumento. Nel mese 4, le analisi hanno portato alla localizzazione di un nido di vespe all'interno di una cavità del muro. Questo è stato rimosso e trattato in maniera opportuna. La successiva analisi dell'andamento ha confermato che questo trattamento ha avuto successo e non sono stati identificati ulteriori problemi.

Appendice 5 Esempio di Attività di Valutazione del Rischio

Modulo per la Valutazione del Rischio

Disinfest Spa Via S. Carlo , Vigano (20094) – Brescia - Italia, Tel e Fax: 02347659

1. Attività:	Rif:	2. Valutazione svolta da:	3. Data di Valutazione:
Lavorazione all'interno del magazzino	GF-GRA-0	N. Bianco	07/04/08
			Data in cui effettuare il riesame 01/04/09

4. Descrivere brevemente le attività/processo e l'ubicazione:	I tecnici faranno manutenzione e ispezioneranno le giunture muro/pavimento e le stazioni di monitoraggio di roditori all'interno del magazzino, dove operano veicoli in movimento, in qualunque momento della giornata.
--	---

Pericolo – azioni o attività con la potenzialità di causare danno	Rischio – la probabilità che un pericolo possa causare danno (chi e come)
--	--

5. Elencare i pericoli significativi:	Elencare i gruppi che sono a rischio:	Frequenza delle attività:	Pre-controllo Classificazione del rischio	Misure di controllo (azioni) che devono essere seguite per ridurre la probabilità del danno	Post-controllo Classificazione del rischio
Movimento di muletti e dei furgoni per le consegne	Tecnico – incidente oppure impatto	Ogni ora sul posto	Alto	Orari del trattamento - il trattamento deve avvenire tra le 13 e le 14, quando questa area sarà nel momento più calmo. Il tecnico deve seguire percorsi pedonali designati all'interno del magazzino. Informare il direttore del magazzino prima che qualsiasi ispezione o trattamento abbia inizio. Quando ci si trova dentro il magazzino devono essere sempre indossate giacche facilmente visibili.	Basso
Zona di carichi sospesi	Tecnico – lesioni alla testa e alle ginocchia	Ogni ora sul posto	Medio	Ispezione esterna. Non andare sotto le zone di carichi sospesi, se non è necessario. Uno spazio inferiore a 1.2 m di altezza richiederà una certa riflessione, prima dell'ispezione. Quindi è opportuno fermarsi e pensare. Il tecnico deve usare un casco protettivo e ginocchiere durante l'ispezione.	Basso
Livelli irregolari	Tecnico – agile	Ogni ispezione	Medio	Considerare in ogni momento i differenti livelli all'interno del magazzino. Non portare oggetti che possono oscurare la linea della vista. Assicurarsi che le pedane antiscivolo non costituiscano un pericolo di inciampo.	Basso
Gestione manuale	Tecnico – torcitura e stiratura	Ispezione delle stazioni di monitoraggio	Medio	Non portare la cassetta degli attrezzi quando ci si piega per raccogliere le stazioni di monitoraggio. Dove possibile, piegarsi sempre in ginocchio piuttosto che indietro. Non sollevare oggetti pesanti (oltre 5 Kg) per ispezionare le stazioni ma chiedere di utilizzare i muletti per spostare gli oggetti.	Basso

6. Relativa valutazione / documento di riferimento:	a. l'inserimento nel sito deve essere completato da tutto il nuovo personale di servizio
b. Registro delle Attrezzature di Protezione per il Personale. Rif. PPE-002	c. Specifiche del sito per gli infestanti e localizzazione dei dispositivi di monitoraggio

7. Considerazioni specifiche da fare:	Questa attività può essere particolarmente pericolosa – assicurarsi che sia stata fatta la registrazione presso l'ufficio del magazzino e confermata la presenza. Assicurarsi che tutte le raccomandazioni siano attivate e seguite in modo appropriato
--	---

E' responsabilità di tutte le persone coinvolte nell'attività assicurarsi che questa valutazione sia adeguata, sufficiente e opportunamente eseguita.

Riportate ogni imperfezione al Direttore del Magazzino **non appena** queste siano individuate.

Glossario

Appaltatore	Azienda di controllo infestanti responsabile della riduzione del rischio di infestanti, della fornitura di servizi di prevenzione proattiva degli infestanti e di servizi di gestione.
Audit	Esame sistematico per verificare se le attività ed i risultati connessi si conformino alle disposizioni pianificate e se tali disposizioni siano implementate efficacemente e siano adeguate per raggiungere gli obiettivi.
Azienda	Persona, azienda, organizzazione o altra entità a cui viene confermato un ordine di acquisto, o chi possiede le strutture dove i prodotti vengono lavorati.
Azione correttiva	Azione al fine di eliminare la causa di una non conformità rilevata.
Biologo di settore	Tecnico senior del servizio appropriatamente formato ed esperto che ispeziona il sito e riesamina il progresso delle specifiche e il servizio svolto dal tecnico.
BRC Standard Globale	BRC Standard Globale per i Beni di Consumo BRC Standard Globale per la Sicurezza Alimentare BRC Standard Globale per l'Imballaggio e i Materiali da Imballaggio BRC Standard Globale per lo Stoccaggio e la Distribuzione
Cliente	Azienda o persona a cui è stato fornito un prodotto, sia come prodotto finito o componente di un prodotto finito.
Contratto	Accordo scritto, legalmente vincolato, tra il sito e il fornitore del servizio. Per confermare le attività specifiche che devono essere svolte e le risorse finanziarie che devono essere rese disponibili.
Controllo integrato	Considerazione ed eliminazione di tutti i possibili programmi/soluzioni per il controllo degli infestanti. Selezione del programma più efficace per il sito, per l'ambiente e per gli infestanti bersaglio che devono essere controllati.
Esca	Formulazione edibile di un pesticida – da utilizzare contro i roditori e alcuni insetti striscianti.
Feromone	Attrattivo (di solito, sostanze chimiche sessuali emesse dalla femmina) utilizzato per attrarre gli infestanti (generalmente maschi) verso una trappola di monitoraggio o verso un erogatore di esca pesticida.
Formulazione di un pesticida	Aspetto fisico di un pesticida – per esempio, gel, granuli, polvere, liquido.
Fornitore del servizio	Persona responsabile della fornitura di servizi di gestione e prevenzione del controllo degli infestanti, fornito da un'azienda esterna a contratto o da personale interno dell'azienda.
Gestione della pulizia del sito	Pratiche da svolgere per assicurare una pulizia efficace e la rimozione dell'habitat e dell'annidamento di materiale.
Igiene	Pratiche da svolgere per assicurare la rimozione di fonti di cibo disponibile che possono attrarre l'attività di infestanti.
Impermeabilizzazione/Protezione	Prevenzione fisica agli infestanti per escluderli sia esternamente che dagli ambienti interni ad alto rischio. Può includere le fessure sotto le porte, intorno alle tubazioni, fessure nei mattoni/mattoni forati.
Infestazione	La presenza di un grande numero di infestanti.
Ingrediente attivo	Prodotto chimico incluso in un pesticida designato per controllare specie bersaglio.
Ispettore	Tecnico senior del servizio appropriatamente formato ed esperto, anche se di grado inferiore rispetto al biologo di settore, che ispeziona il sito e riesamina il progresso delle specifiche e il servizio svolto dal tecnico.
Luce ultravioletta	Luce emessa dai dispositivi per gli insetti volanti, per attrarli.
MSDS (Material safety data sheet)	Schede di sicurezza del materiale (Material safety data sheet) – contiene i dettagli sui pericoli associati ai prodotti chimici e fornisce informazioni sull'utilizzo sicuro del prodotto.
Sviluppo professionale continuo (CPD)	Processo di apprendimento continuo da parte dei fornitori del servizio di settore (personale) per dimostrare che le loro conoscenze e le loro competenze siano aggiornate ed efficaci per erogare servizi di gestione degli infestanti.
Tecnico	Membro del personale del fornitore del servizio che frequenta il sito per fornire le attività necessarie per controllare e prevenire l'attività degli infestanti dove possibile.
Tendenza/Andamento	Monitoraggio continuo dell'attività degli infestanti. Di solito effettuato sui dispositivi per l'uccisione delle mosche e sulle trappole per gli insetti.
Valutazione CoSHH	Controllo delle sostanze pericolose per la salute – un requisito legale per svolgere una valutazione dei rischi quando vengono manipolate e utilizzate sostanze come i pesticidi.

Fonti di Ulteriori Informazioni

Standard Globale BRC

Una serie di standard di certificazione riconosciuti a livello globale per le aziende di trasformazione, stoccaggio e distribuzione.

www.brcglobalstandards.com

Linee Guida BRC

Una serie di linee guida sulle migliori pratiche, che includono la gestione dei reclami, gli audit interni, il rilevamento dei corpi estranei, il richiamo del prodotto e la tracciabilità.

www.brcbookshop.com

Associazione Britannica Controllo Infestanti

Informazioni e risorse disponibili per i membri e non membri..

www.bpca.org.uk

Confederazione delle Associazioni Europee Controllo Infestanti

Elenco di contatti e siti web delle Associazioni nazionali di settore dei paesi Europei.

www.cepa-europe.org

Federazione delle Associazioni di gestione degli infestanti dei paesi dell'Asia e dell'Oceania

Elenco di contatti e siti web delle associazioni di settore dei paesi dell'Asia e dell'Oceania.

www.faopma.com

Associazione Controllo Infestanti degli Stati Uniti

Elenco di contatti e siti web delle associazioni di settore degli Stati Uniti.

www.pestworld.org

